

Avventure e racconti stellari

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

Elisabetta Preti

AVVENTURE E RACCONTI STELLARI

Racconti

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2019
Elisabetta Preti
Tutti i diritti riservati

*“Dedicato a Gerdha e Joe
senza i loro articoli, le analisi,
i dossier seri e approfonditi,
non avrei mai avuto idee.”*

*“Dedicato alla mia famiglia
e a tutte le persone che mi hanno
sempre detto che dovevo scrivere.”*

Introduzione

Faccio parte di quella vasta schiera di telespettatori che il 4 aprile 1978 videro la prima messa in onda del cartone animato Atlas Ufo Robot.

Nel 2014, navigando sul web, ho visto che questo anime era tutt'altro che dimenticato, ma ha generato un gran numero di fanfiction, fan art e addirittura analisi psicologiche interessantissime sui personaggi della serie e si è così potuto vedere che Go Nagai non ha mai scritto storie infantili, né tantomeno banali, ma anzi, in Goldrake soprattutto ha davvero esplorato gli abissi e le contraddizioni dell'animo umano in maniera profondissima.

Su questa storia e personaggi, dagli inizi del 2015 ho iniziato a scrivere delle fanfiction: la maggior parte delle stesse hanno toni umoristici, altre sono più serie, ma mai tragiche, né drammatiche.

Nelle prime tre storie, si legge che i veggiani hanno molte più difficoltà di quanto si possa credere e i loro tentativi di porvi rimedio non sempre raggiungono i risultati prefissati.

Problemi di varia natura e insuccessi sentimentali causano in loro una bassa autostima, quindi da *La classe non è acqua* fino a *Anime e manga spaziali* vediamo che anche loro cercano di seguire la moda e non solo gli attacchi espansionistici, anzi, quanto più collezionano insuccessi e falliscono nell'intento di conquistare la Terra, più cercano di consolarsi facendosi belli.

In quasi ogni racconto, il problema fondamentale è la crisi energetica, l'esercito quasi esaurito, la difficoltà di creare nuovi mostri robot. Questo particolare è infatti realmente presente nella seconda parte dell'anime.

Strategia economica spiega bene il collasso economico veggiano.

In seguito, alcuni racconti *what if*, cioè che partono da una modifica di un evento della trama dell'opera originale, in *Prima del pianeta blu* e *Viaggi di nozze* ad esempio.

Altri invece, come *Single è bello* e *La lontana stella della patria*, narrano dei punti fondamentali e reali accaduti nell'anime, ma raccontati in maniera diversamente tragica, o meglio, umoristica.

Premessa

Ufo Robot Goldrake, ovvero Atlas Ufo Robot, è il nome con cui è conosciuta in Italia la prima e forse più famosa serie di anime giapponese dedicata ai robot.

Il protagonista della serie è Duke Fleed, principe fuggito dopo una disperata resistenza a bordo di Goldrake, un avanzatissimo robot da battaglia, dalla sua stella natale Fleed in seguito all'attacco delle truppe del feroce Re Vega. Le forze di Vega attaccano qualunque pianeta invadendolo.

Giunto sulla Terra, Duke viene trovato morente dal Dott. Procton, direttore dell'istituto di ricerca spaziale, che lo prende con sé e lo nasconde sotto le mentite spoglie di Actarus, facendolo passare per il proprio figlio ritornato da un lungo viaggio.

Anni dopo, le truppe di Vega giungono sulla Terra e, guidati dal Comandante Hydargos e dal feroce generale Gandal, personaggio molto ambiguo perché metà maschile e metà femminile, stabiliscono una base sulla Luna. Actarus sarà costretto ad utilizzare di nuovo Goldrake per difendere la Terra e ad aiutarlo c'è il giovane Alcor che pilota un disco di sua costruzione e progettazione che però risulta essere debole rispetto al nemico.

Actarus vive e lavora nella fattoria di Rigel dei suoi due figli Mizar e Venusia, innamorata di lui ed inizialmente ignara della sua identità segreta. Il disco di Alcor verrà distrutto ed il comandante Hydargos morirà; Venusia verrà a conoscenza dell'identità segreta di Actarus.

Il dott. Procton le assegnerà il "Delfino Spaziale", mezzo in grado di condurre Goldrake sott'acqua. Anche Alcor en-

trerà in possesso di un nuovo mezzo il “Goldrake2”, grazie al quale Goldrake potrà volare più agilmente.

Più tardi apparirà anche Maria, la sorella di Actarus arrivata anch'essa sulla Terra da bambina e salvata da un abitante del pianeta Flead che la adotta come sua nipote. In punto di morte costui le rivela la sua identità; credendo di trovare in Actarus il suo acerrimo nemico, Maria intraprende con lui una lotta all'ultimo sangue finché un medaglione imperiale svela la realtà: sono fratelli, eredi della famiglia reale di Flead. Da questo momento Maria aiuta il fratello nel combattimento con un nuovo mezzo, “La trivella spaziale”, in grado di aiutare il robot a muoversi sotto terra. La lotta prosegue per molto tempo e le forze di Vega subiscono molte sconfitte ed il loro impero comincia a dissolversi.

La stella Vega finirà per diventare una stella morta e la Terra apparirà agli alieni come unica speranza per sopravvivere.

Re Vega sfrutta l'attrazione che la figlia Rubina, ex promessa sposa di Actarus, ha per quest'ultimo, cercando di attirarlo in una trappola: verrà catturato con Goldrake in un agguato del ministro Zuril ma la giovane principessa con un gesto estremo lo salva morendo tra le sue braccia. Anche il ministro Zuril morirà folgorato dall'intervento di Alcor.

La squadra di Actarus parte verso la base di Vega con una nuova astronave, Il Cosmo Special e combatte l'ultima battaglia in difesa della Terra.

Terminata la guerra, Actarus e Maria, avendo saputo che la loro patria Flead sta tornando alla vita, decidono di ritornarvi per ricostruire, con i pochi superstiti, il regno perduto.